

Forte scossa di terremoto nel Tirreno meridionale: avvertita tra Sicilia e Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Terremoti nel Tirreno meridionale cinque scosse il 23 ottobre con magnitudo fino a 4,3

Una serie di eventi sismici compare nell'elenco della giornata con localizzazione in mare. La scossa più intensa è indicata alle 11 e 51.

Il **Tirreno meridionale** è interessato da una serie di scosse nella giornata del **23 ottobre 2026**. Nell'elenco disponibile figurano cinque eventi, con **magnitudo locale compresa tra 3,3 e 4,3**, distribuiti tra la notte e la tarda mattinata.

Il terremoto di maggiore magnitudo è indicato alle **11:51:38**, con valore **ML 4,3**. Pochi minuti dopo, alle **11:56:33**, compare un altro evento di **magnitudo 3,6**. Per tutte le registrazioni riportate, la zona è identificata come **Tirreno Meridionale Mare**.

Gli orari e le magnitudo delle scosse

Eliminando le righe duplicate presenti nel testo iniziale, il quadro comprende i seguenti cinque eventi. Gli orari sono espressi nell'**ora italiana**.

Data

Ora italiana

Magnitudo

Zona

23 ottobre 2026

02:10:41

ML 3,4

Tirreno meridionale in mare

23 ottobre 2026

10:02:21

ML 3,9

Tirreno meridionale in mare

23 ottobre 2026

11:04:56

ML 3,3

Tirreno meridionale in mare

23 ottobre 2026

11:51:38

ML 4,3

Tirreno meridionale in mare

23 ottobre 2026

11:56:33

ML 3,6

Tirreno meridionale in mare

Quattro delle cinque scosse elencate si concentrano tra le **10:02 e le 11:56**. Questa successione descrive la distribuzione temporale degli eventi riportati, ma non consente da sola di stabilire se abbiano avuto origine sulla stessa struttura geologica.

Epicentro in mare e profondità sono dati diversi

La localizzazione nel **Tirreno meridionale** identifica un settore marino, ma non permette di ricavare la distanza precisa dalle coste della **Sicilia** e della **Calabria**. Per questo servono le coordinate di ciascun epicentro.

Occorre inoltre distinguere tra **epicentro**, il punto sulla superficie terrestre posto sopra l'origine del terremoto, e **ipocentro**, il punto in profondità in cui ha inizio la rottura. La profondità di circa dieci chilometri citata nella prima versione non è associata a uno specifico evento nella tabella fornita e non può essere estesa a tutte le scosse.

Cosa indica la magnitudo locale

La sigla **ML** identifica la **magnitudo locale**, una misura della grandezza del terremoto calcolata attraverso le registrazioni sismiche. È diversa dall'intensità con cui la scossa viene percepita in una determinata località.

Gli effetti sul territorio dipendono anche dalla **profondità dell'ipocentro**, dalla distanza dall'epicentro, dalle caratteristiche del terreno e dagli edifici. Il solo valore di magnitudo, quindi, non basta a stabilire dove il sisma sia stato avvertito o se abbia provocato conseguenze.

Danni e segnalazioni richiedono conferme specifiche

Il materiale disponibile non documenta gli effetti delle scosse nei singoli comuni. Non permette pertanto di confermare la percezione diffusa nelle province di **Palermo, Messina e Reggio Calabria**, né la presenza o l'assenza di danni.

Anche le informazioni relative a eventuali **allerte tsunami** devono essere verificate attraverso comunicazioni dedicate. Per un aggiornamento attendibile restano essenziali i parametri dei singoli eventi e i riscontri delle autorità sul territorio.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/forte-scossa-di-terremoto-nel-tirreno-meridionale-avvertita-tra-sicilia-e-calabria/157190>

